

17 gennaio 2020 13:19

Eni gas e luce. Sanzione 11,5 mln. Perderà il pelo ma non il vizio. Revocare le licenze?di [Vincenzo Donvito](#)

[Il Garante della Privacy ha sanzionato Eni gas e luce per un totale di 11,5 milioni: 8,5 per telemarketing selvaggio e 3 per contratti sostanzialmente falsi, anche con firme apocrife.](#)

Chi non ha ricevuto telefonate nelle ore più noiose e incredibili per cercare di farsi convincere ad acquistare questo o quell'altro prodotto, Eni in testa, anche coloro sono già loro clienti? E tra queste vittime, anche coloro che si sono ritrovati un contratto nuovo senza che mai avessero manifestato una volontà in questo senso. Tutti utenti che mai hanno autorizzato l'uso dei loro dati per telemarketing e dintorni.

Follie e abitudini all'ordine del giorno di chi crede che la sua inciviltà sia un modello economico (e, infatti, ci riempiono di pubblicità terrificanti in merito).

Non è una novità, e anche se la sanzione di 11,5 milioni per noi comuni mortali sembra una cifra enorme, è bene ricordarsi che per loro sono "spiccioli". Ché se fanno la somma di quanto hanno incassato tra queste pratiche indecenti e quanto pagano di sanzione (alla Privacy in questo caso), i numeri sono sempre a loro vantaggio.

Il lupo, come si dice, perde il pelo, ma non il vizio! E il nostro lupo oggi si chiama Eni.

Dobbiamo quindi rassegnarci? Non ci pensiamo per niente. Anzi. Siamo e resteremo in prima fila per denunciarli e assistere le loro vittime nelle diverse fasi (conciliazioni presso Autorità Arera e cause giudiziarie) a cui devono ricorrere le loro vittime. Tutti passaggi che quasi sempre terminano a vantaggio dell'utente, dopo che fin dalla prima contestazione i gestori negano sempre anche le evidenze più evidenti.

Ma noi siamo solo un'associazione. **Per questo auspichiamo che sia il legislatore ad intervenire, soprattutto paventando il ritiro delle licenze di esercizio a chi continua imperterrito ad ignorare le sanzioni e gli interventi delle Autorità di controllo.**